



Città di Marcianise

Relazione del Presidente del Consiglio

Sono trascorsi i primi sette mesi di attività del nostro Consiglio Comunale, e sento il dovere di comunicarne sinteticamente l'operato, che è bene sottoporre all'opinione pubblica non solo per far conoscere l'attività del Consiglio Comunale ma anche per aiutare a perfezionarsi e dare il meglio nell'attività politico-amministrativa.

Il ruolo del Consiglio Comunale, mutato negli anni a causa delle riforme, conserva tuttavia un'enorme importanza che va salvaguardata, essendo esso non solo l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'ente comune, ma anche l'organo collegiale, in cui la democrazia rappresentativa viene esercitata nella sua forma più piena.

Personalmente, esprimo soddisfazione ed orgoglio per come si è svolto questo nostro servizio in questo primo semestre di vita e sono sicuro che l'esperienza maturata servirà a migliorare la nostra azione politica nel futuro prossimo.

Il Consiglio Comunale di Marcianise, rinnovato per il 70% dei suoi membri, con un'età media di 47 anni circa (a fronte di una media nazionale di 49 anni), composto per il 16% circa da donne (media nazionale 21%), ha attirato sin da subito elevate aspettative da parte della comunità di Marcianise.

Sin dall'inizio del mandato si è inteso proporre un'impostazione del lavoro del Consiglio che fosse di valorizzazione e di confronto sano, di rispetto reciproco seppur vivace e dinamico, come si s'addice al dibattito politico. Secondo questo spirito, si è inteso svolgere il ruolo di Presidenza in modo imparziale a garanzia di tutto il Consiglio e di tutti i Consiglieri, sempre condividendo idee, proposte ed informazioni con i capigruppo e con tutti i consiglieri.

Grazie all'Ufficio di Presidenza ed alla disponibilità dei consiglieri comunali si sono abbattuti i costi della trasmissione cartacea degli atti amministrativi (delibere e determinazioni) sostituita con l'inoltro telematico. Ciò ha portato ad uno snellimento delle procedure, ad una diminuzione dei costi per le copie e ad un aumento della trasparenza.

Importante e proficuo è stato il lavoro delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei capigruppo, organismi che supportano senza dubbio il lavoro del Consiglio e preparano gli eletti ad una analisi più puntuale delle proposte di deliberazione che poi sono oggetto di espressione di voto in aula.

Le Commissioni consiliari, sin da subito istituite ed approvate grazie alla maturità politica di tutti i gruppi consiliari, sono state anche il luogo di proposizione di argomenti di interesse per la comunità, diventando luoghi aperti di partecipazione per i cittadini stessi.

In questo lavoro collettivo, che necessita dell'impegno di tutti e tutte, il ruolo delle Commissioni consiliari diventa cruciale, pur nella sovranità del Consiglio, per creare uno scambio proficuo di idee e ragioni, per approfondire gli argomenti e fare un'opportuna istruttoria delle delibere, anche alla luce delle competenze presenti, affinché il lavoro svolto sia sempre più proficuo. In questo senso va valutata positivamente l'assidua presenza dei consiglieri e delle consigliere alle sedute sia di Consiglio che di Commissione, l'intenso lavoro svolto dai singoli e dai gruppi nonché l'atteggiamento partecipativo e attivo che si desume dai dati esposti nella presente relazione sia in termini quantitativi che qualitativi. L'inizio del lavoro di una consiliatura presuppone naturalmente dei tempi di apprendimento delle modalità di lavoro e relazionali, di assestamento, di conoscenza delle regole d'aula, dei differenti ruoli, di come si può interagire, del rapporto con l'apparato amministrativo in tutte le sue parti. Perciò niente si deve dare per scontato e niente va sottovalutato. Questi primi mesi di inizio consiliatura hanno certamente insegnato molto a tutti noi. Compreso il fatto che non sempre l'unanimità è un valore e che ci devono e possono essere spazi di dissenso, critica, proposta, possibilità per tutti di esprimere dubbi o contrarietà, nella consapevolezza comunque che la politica è l'arte della mediazione per eccellenza, che i punti di vista si possono scontrare e contrapporre ma anche incontrare e talvolta pure cambiare. La modalità dialogica e l'ascolto non falsato dai pregiudizi sono certamente utili e importanti nella dialettica d'aula. Senza dimenticare che l'obiettivo ultimo deve essere quello di mettere al primo posto il bene della città che si amministra. Il nostro Consiglio Comunale esprime tantissimo il pluralismo: diversi gruppi consiliari, svariati profili professionali, uomini e donne, consiglieri alla prima esperienza politica e altri con molteplici anni di militanza. Avendo dimostrato ciò, ritengo che su molte tematiche politiche di primaria importanza (e non dico semplicemente e tecnicamente di competenza del consiglio), il Consiglio Comunale, quale luogo dedicato al dibattito, al libero confronto delle idee ed alla democrazia potrebbe offrire ancora di più il suo contributo attraverso un suo maggiore coinvolgimento. La città vive la democrazia proprio grazie al Consiglio Comunale. Per il futuro ci si propone di mettere in atto e concretizzare, come Ufficio di Presidenza, azioni volte ad assicurare, attraverso interventi mirati, migliori ed ulteriori risultati nell'interesse superiore della città di Marcianise. Mi aspetto una fase ancora più incisiva, una evoluzione di crescita del Consiglio, che pienamente consapevole del suo ruolo e, soprattutto, se avrà il giusto riconoscimento, sicuramente saprà dare il massimo nel processo di miglioramento della qualità dei servizi da offrire alla cittadinanza. In conclusione ringrazio i Capigruppo, i Presidenti di Commissione e tutti i Consiglieri per la collaborazione e per i rapporti schietti e fattivi. Un ringraziamento per l'attività a sostegno della

Presidenza e dei Consiglieri va all'Ufficio di Presidenza, al Segretario generale, ai capi settore, ai segretari delle Commissioni e a tutto il personale dipendente del Comune.

Brevemente di seguito vorrei esporre qualche dato sul nostro lavoro (semestre luglio/dicembre 2016):

n. 7 Sedute Consiglio Comunale;

n. 192 Sedute svolte Commissioni Consiliari cui 6 congiunte (sicurezza scuola, mensa scolastica, regolamenti vari, ecc.);

n. 50 Delibere di Consiglio Comunale approvate;

n. 3 Sedute di Question Time;

n. 7 Conferenze capigruppo in gran parte programmate prima dell'inizio delle sedute consiliari;

n. 5 Mozioni presentate;

n. 18 Interpellanze scritte;

n. 56 Interrogazioni orali;

Marcianise, li 22 febbraio 2017

Il Presidente del Consiglio

Avv. Antimo Rondello